

Animare la pausa

learning to learn

Progetto di Service Learning a cura degli studenti delle classi 3[^]BT, 3[^]AS, 4[^]AT degli indirizzi Tecnico “Grafica e Comunicazione” e “Professionale “Promozione Commerciale e Pubblicitaria” dell’Istituto d’Istruzione Superiore Caterina Caniana di Bergamo.

Durata

Marzo – giugno 2017

Gli studenti hanno aderito al progetto intitolato “*Storie in pausa*” dell’Associazione Diakonia Onlus in collaborazione con la Cooperativa Impresa Sociale Ruah che accoglie richiedenti asilo provenienti prevalentemente dall’Africa.

Nell’area bergamasca si trovano, ad oggi, diversi centri di accoglienza che ospitano circa duemila persone provenienti da decine di paesi. L’Associazione Diakonia Onlus ha realizzato il progetto intitolato “*Storie in pausa*” per comunicare al territorio bergamasco la quotidianità di questo sistema di accoglienza.

Una serie di incontri nell’ambito di tale iniziativa, ha motivato gli studenti delle classi 3[^]BT, 3[^]AS, 4[^]AT e 4[^]AS all’ideazione di un progetto di service learning intitolato “*Animare la pausa, learning to learn*” volto al coinvolgimento attivo degli ospiti della cooperativa.

Il service learning è infatti una proposta educativa che coniuga i processi di apprendimento e di servizio alla comunità in un unico progetto ben articolato, nel quale i partecipanti si formano attraverso l’impegno e il confronto con problemi presenti nel contesto di vita, con la finalità di migliorarlo.

Gli studenti durante l’incontro con i responsabili della Cooperativa Ruah, hanno compreso la situazione in cui si trovano gli ospiti all’interno della realtà locale. Si sono resi conto che la permanenza nei centri di accoglienza è problematica; spesso i tempi della procedura di domanda di asilo sono molto lunghi: un’attesa che può durare mesi, a volte persino anni. Gli studenti di fronte a tale realtà, hanno collaborato con l’associazione Diakonia Onlus ideando e realizzando due corsi di formazione legati alla fotografia e alla grafica editoriale, favorendo la partecipazione e l’integrazione di trenta richiedenti asilo, ragazzi selezionati tra i venti e i quarant’anni di diversa provenienza accolti dall’associazione stessa.

Struttura e organizzazione dei corsi svolti

Il progetto ha previsto l'organizzazione di due corsi pomeridiani tenuti dagli alunni di due classi terze e due classi quarte degli indirizzi Tecnico "Grafica e Comunicazione" e "Professionale "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" dell'Istituto d'Istruzione Superiore Caterina Caniana.

Ogni corso è stato organizzato in dieci lezioni di due ore e mezza ciascuna per un totale di 20 ore complessive per ognuno. I corsi attivati all'interno del progetto "Animare la pausa, learning to learn" hanno coinvolto un totale di trenta migranti (15 partecipanti per corso) suddivisi in due moduli ciascuno, con la seguente intitolazione:

1 Corso di formazione

Modulo 1. *Impressioni fotografiche* (tecniche di ripresa fotografica in studio)

Modulo 2. *Photomontage* (rielaborazione creativa di immagini in post-produzione)

2 Corso di formazione

Modulo 1. *Incontri d'identità* (progettazione editoriale di un pieghevole)

Modulo 2. *Immaginari oltre confine* (progettazione editoriale di un pieghevole)

Obiettivi di apprendimento (Learning)

- favorire la cooperazione con i richiedenti asilo e i migranti in genere, attraverso la pratica di attività laboratoriali in cui siano incoraggiate la collaborazione e la conoscenza reciproca e siano valorizzate le competenze personali;
- stimolare la capacità progettuale attraverso la costruzione condivisa di percorsi d'approfondimento su tematiche di vario genere proposte dagli studenti ed adeguate alle esigenze degli utenti;
- definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base del progetto grafico e/o fotografico costruito con i richiedenti asilo;
- elaborare un prodotto grafico e/o fotografico tenendo conto dell'impostazione del progetto ed in considerazione delle diverse tipologie di supporto di pubblicazione;
- chiarire le fasi e gli elementi tecnici del processo di ideazione e realizzazione di oggetti grafici al fine della formazione e dell'addestramento dei richiedenti asilo;
- produrre i file grafici in formato adatto alla pubblicazione su diversi supporti;
- acquisire e realizzare immagini fotografiche ed elaborati grafici per la pubblicazione;
- approntare strumenti, attrezzatura e macchinari necessari alle diverse fasi di attività sulla base delle esigenze progettuali;

- monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- stabilire relazioni di accoglienza e collaborazione nei confronti di persone che vivono una difficile realtà di emarginazione sociale.

Obiettivi di servizio (Service)

Gli alunni delle classi coinvolte nel progetto hanno acquisito una maggiore consapevolezza civica nei confronti di problematiche quali la migrazione, l'accoglienza e la solidarietà attraverso la conoscenza diretta di chi vive questa tragica realtà della società odierna. Gli studenti coinvolti hanno fornito alla cooperativa e agli ospiti un servizio consistente in un percorso di formazione e nella documentazione grafica e fotografica dell'esperienza della migrazione.

Gestione e programmazione dei corsi

1 CORSO:

Modulo 1. *Impressioni fotografiche* Tecniche di ripresa fotografica in studio

Modulo 2. *Immaginari oltre confine* Rielaborazione creativa di immagini in post-produzione

Gli incontri si sono tenuti nel mese di maggio, a cura degli studenti delle classi 4AT e 4AS. Le lezioni si sono svolte nell'Istituto scolastico in aule laboratoriali appositamente attrezzate.

Il corso è stato suddiviso in due moduli principali. Nel primo, gli studenti in studio hanno spiegato con lezioni pratiche diverse tecniche fotografiche, quali il light painting, l'esposizione multipla, il bilanciamento del bianco anomalo, il panning, il trattamento del bianco e nero e hanno affrontato alcuni generi fotografici principali come il ritratto e lo still life. Nel secondo modulo, attraverso il programma professionale Adobe photoshop, gli studenti hanno accompagnato i migranti in un percorso di editing fotografico atto ad approfondire tecniche fotografiche creative per la rielaborazione delle immagini digitali.

L'intero corso, stabilito su un continuo confronto e collaborazione tra i migranti e gli studenti ha fornito agli ospiti delle competenze nella gestione e rielaborazione delle immagini digitali, utili come risorse personali per stimolare un interesse e una crescita positiva nell'esperienza di uso delle nuove tecnologie digitali.

2 Corso di formazione

Modulo 1. *Incontri d'identità* (progettazione editoriale di un pieghevole)

Modulo 2. *Immaginari oltre confine* (progettazione editoriale di un pieghevole)

Gli incontri si sono tenuti nel mese di maggio, a cura degli studenti delle classi 4AT e 4AS. Le lezioni si sono svolte nell'Istituto scolastico in aule laboratoriali appositamente attrezzate.

Il corso si è svolto per un totale di otto incontri pomeridiani di due ore e mezza ciascuno per due volte a settimana. Il corso ha previsto un addestramento alla grafica editoriale e alla rielaborazione delle immagini, con l'uso dei principali software Adobe dedicati. E' stata prevista una fase di attività nel laboratorio fotografico, dedicata allo studio della luce e del ritratto. Nel corso degli incontri, gli studenti di entrambe le classi coinvolte, hanno arricchito la loro formazione, rivestendo nello stesso tempo il ruolo di conduttori del corso. Al termine del progetto ciascun migrante ha collaborato a realizzare due pieghevoli editoriali (album) personali sul tema "Incontri di identità" e "immaginari oltre confine". Gli studenti, assistiti e coordinati dai docenti responsabili, si sono occupati delle fasi di stampa, pubblicazione e consegna degli elaborati.

Protagonisti

Gli allievi si sono fatti portatori di un percorso di formazione che da soli, con il supporto costante dei docenti, hanno ideato e pianificato per rispondere alle esigenze di coinvolgimento e di relazione degli ospiti dell'Associazione Diakonia Onlus che hanno accettato di partecipare all'attività laboratoriale.

Durante il percorso, è stata presente la figura di una mediatrice culturale che ha agevolato la fruibilità del corso.

Tempi ipotizzati

Il progetto è stato pianificato nei mesi di febbraio – marzo e si è sviluppato operativamente nei mesi di aprile - maggio con l'attivazione dei corsi pomeridiani proseguendo con l'incontro conclusivo nella prima settimana di giugno.

Strumenti di monitoraggio dell'esperienza

Feedback ricevuto sia dagli studenti che dal gruppo dei migranti che hanno partecipato al progetto. Sono stati impiegati strumenti multimediali e cartacei per raccogliere le testimonianze delle attività svolte. I docenti hanno osservato il lavoro degli alunni nelle varie fasi di realizzazione del progetto. È stata prodotta una documentazione video e fotografica delle varie fasi del progetto.

Alcuni studenti hanno elaborato un diagramma di Gantt e pianificato le attività da svolgere nelle lezioni previste dei corsi. Sono stati realizzati dei certificati di partecipazione e stampati gli elaborati grafici da consegnare ai migranti che hanno frequentato i corsi con almeno il 75% di presenza.

Conclusione

Gli obiettivi finali del progetto hanno riguardato la realizzazione di elaborati grafici ottenuti dalla collaborazione attiva e lo scambio fra gli alunni e i migranti.

Dal punto di vista didattico e formativo le finalità sono state dupli:

- il servizio reso è stato uno strumento per una didattica innovativa che ha visto lo studente diventare parte attiva nella costruzione del proprio apprendimento nella speranza di portare ad un miglioramento del profitto scolastico;
- sono stati realizzati dei momenti di socializzazione, di ascolto e conoscenza reciproci dove è stato possibile favorire, in un'ottica multiculturale, l'acquisizione da parte dei partecipanti di una visione del mondo più ampia, tollerante, collaborativa ed internazionale.